



Allianz Bank
Financial Advisors

FREEMAN



La Gazzetta di Lomagna

TUTTO IL GIALLOBLU DELLA VITA

www.gsolumagna.it

ANNO XIII STAGIONE 2014-2015 NUMERO 35

MARTEDI' 21 APRILE 2015

IL SOGNO E' REALTA'

CAMPIONI!



TRIPUDIO GIALLOBLU

Il Gso batte la Nuova Brianza e guadagna una storica promozione in Seconda categoria. Squadra assoluta dominatrice del campionato, è il trionfo di un gruppo meraviglioso.

D'AGO: "CHE GRUPPO!"

La soddisfazione del mister gialloblu: *"Titolo meritato, siamo stati in testa sin dall'inizio del campionato. Nel calcio vince quasi sempre chi ha il gruppo migliore ed i miei ragazzi sono stati fantastici."*

E' LA VITTORIA DI TUTTI! ANNATA INDIMENTICABILE

Tutto vero: Gso in Seconda categoria! La squadra gialloblu trionfa con un turno d'anticipo, vincendo 0-2 sul campo della Nuova Brianza e conquistando matematicamente il titolo provinciale. La domenica, come l'annata del Gso, è di quelle indimenticabili, da brividi se si pensa al contesto ed al passato.

Ricorsi storici Già, perché questo successo ha radici indietro nel tempo, precisamente cinque anni fa. Il 3 ottobre 2010, il Gso faceva il suo esordio casalingo in Terza Categoria, nel giorno in cui in Oratorio si festeggiavano i 30 anni di attività della società gialloblu. Dopo un lustro, il cerchio si è chiuso: in Oratorio, giornata speciale dedicata ai 35 anni del Gso, iniziata dal primo mattino e finita...col botto. Alle 18.45 circa, la truppa gialloblu ha fatto rientro al paese ed è stata acclamata dalle persone presenti in Oratorio, poco dopo il taglio della torta del 35°. Il tutto nel giorno in cui anche il presidente della società, Stefano Pirovano, ha spento la sua 54esima candela. Sembra una leggenda, un sogno: è la realtà.

Ambizione e fatti Rimaniamo nel passato, stavolta più recente, per capire da dove è nato il successo di questa magnifica squadra. Venerdì 23 maggio 2014 è ufficialmente nato il Gso Lomagna di Massimo D'Agosto, un mister giovane, alla prima importante esperienza in panchina dopo l'ultima stagione sul campo. Sin da quel momento, due parole chiave: ambizione e fatti. Parole che, a più di tre mesi dall'inizio del campionato, sono subito entrate

nella testa dei giocatori. E non ci sono uscite più.

D'Agosto ha ereditato una squadra abbattuta da una stagione al di sotto delle aspettative e, con soli due innesti importanti, ha saputo trasformarla soprattutto mentalmente, pensando poco alle parole ed ai proclami e tanto al campo. La mentalità della squadra è stata un'arma assolutamente vincente, così come il gruppo, termine che pare scontato ma che invece è il fulcro di questo trionfo.

La vittoria di tutti Questa, più che mai, è la vittoria di tutti. E' la vittoria dei "titolarissimi", ovvero degli 11-12 giocatori a cui D'Agosto non ha quasi mai rinunciato quando disponibili. E' la vittoria degli attori non protagonisti, ovvero coloro che, nelle rare occasioni avute, hanno dimostrato di essere assolutamente all'altezza della situazione, non facendo rimpiangere gli assenti. E' la vittoria della società, di una dirigenza sempre vicina alla squadra, in particolare nelle figure di Sergio Bonanomi, Claudio Manfrinato, Giuseppe Magni, il preparatore dei portieri Galetti, il fotografo Domenico Reitano e Nicola Cosentino. E' la vittoria di mister Massimo D'Agosto, che ha trasmesso il suo carattere alla squadra, soprattutto nei momenti difficili. E' la vittoria dei sostenitori, (tra cui, in particolare, Mattia Cabras), che hanno seguito la squadra in casa ed in trasferta. E' la vittoria di un gruppo meraviglioso, che ha messo insieme tanti singoli in un'entità unica: il Gso Lomagna.

LE MIE EMOZIONI

Raramente, in tredici anni di Gazzetta di Lomagna, mi è capitato di parlare in prima persona. Ho sempre preferito dare spazio ai miei compagni, soprattutto nelle interviste che ho realizzato. Stavolta, però, vi voglio raccontare le mie emozioni.

Domenica mattina in Oratorio, assistevo allo splendido filmato sui 35 anni del Gso, con immagini e video del passato e del presente delle squadre di calcio, basket e pallavolo. Un video da brividi, per chi, come me, ha vissuto alcuni di quei momenti. Intanto pensavo al pomeriggio, alla sfida con la Nuova Brianza, e mi piaceva sognare un seguito a quel video, sperando che toccasse a noi scrivere il pezzo successivo della storia. E' andata proprio così.

L'annata non è stata delle più semplici: è stato difficile stare fuori tre mesi per un infortunio, assistere agli allenamenti ed alle partite senza poter dare il proprio contributo; è stato difficile scrivere questo giornale nei momenti (per fortuna rari) in cui le cose sono andate storte.

La vittoria di un campionato è qualcosa che va costruito nel tempo, non arriva da un giorno all'altro e noi, da squadra, siamo stati praticamente perfetti.

Grazie, davvero, a tutti coloro che ci hanno sostenuto, ed un grazie speciale ai miei compagni di squadra ed alla mia società, che hanno contribuito a realizzare questo sogno.

Al fischio finale della partita di domenica, giorno della festa per i 35 anni del Gso, ho provato emozioni uniche, che continuano tutt'ora, mentre sto scrivendo la Gazzetta di Lomagna più attesa di tutta la mia vita. Che, segno del destino, è anche la 35esima di questa stagione.

Forza Gso Lomagna!

Lorenzo D'Oca

GIOIA INCONTENIBILE

In questo numero della Gazzetta dedichiamo un ampio spazio extra alle foto della festa gialloblu. Le immagini sono state realizzate da Domenico Reitano, che ha seguito la squadra sul campo della Nuova Brianza ed anche al rientro in Oratorio.

Nella prima immagine i gialloblu corrono sotto la tribuna per festeggiare insieme ai propri tifosi, tra i quali è stato protagonista Mattia Cabras (seconda foto), autore peraltro di una bandiera a scacchi gialli e blu con la scritta "fino alla fine Forza Lomagna".

Nelle altre immagini sotto, gli abbracci dei giocatori, esaltati ma anche quasi increduli per questo grandissimo trionfo. In fondo, i gialloblu prendono in consegna la bandiera del proprio tifoso e saltano tutti insieme in cerchio, dimostrando l'unione di questo gruppo.





Altre immagini dei festeggiamenti gialloblu, tra le quali troviamo la maglia celebrativa, con un gioco di parole nella parte davanti e tutti i nomi dei protagonisti dietro. Nella seconda foto a sinistra, invece, Pirovano si “tuffa” sui propri compagni sdraiati in terra, mentre sotto Mapelli aiuta mister D’Agosto a rialzarsi. Le ultime foto in basso sono realizzate negli spogliatoi: a sinistra l’immagine è scattata da Leccosportweb, mentre a destra si può vedere uno splendido selfie di squadra.



Siamo
finalmente
Campioni
GSON
LomagNa
2014/15
allA prossima!

CAMPIONI
Campionato 2014/15

MIRGO: alla prossima!
GALLO: Gioco facile e pressat
CLAU: Gobbo di nardo
SERGIO: Tutti al Mol
SEP: Taglio e messa in piega
MIMMO: Il fotografo
NICOLA: Giordano
ROTTI: Auguri Alex!
OGA: #gazzetano
PASSO: Fratù frega
MARZO: In gamba
IBC: Il lungo
CULI: Belli capelli?
AGV: Sottero leca?
COSE: Homo Erectus
UD: Localcomunitario
FRIGGI: Frilli diaccarò
PUDDY: (Maurizio quattordici)
GRMO: Battia lei
VERO: Spadone
DON: Andate in pace! Kurtie etison
ROSSI: Paga le pizze bastarde
IOSCA: King-kuz
BO: Tio tua lea, pigia il deccomodi
MARTI: Giurme 2.0
JACK: Non sei mancino
TOMMI: Passato diaccarò
GIUME: Ha segnato GIUMELLI
DEDE: Cui deccomodi
MARO: Oh ragazzi Oggi è dura
RICKY: Il pilota



Chiudiamo con le foto dell'arrivo della squadra in Oratorio, tra gli applausi dei presenti e l'accoglienza con la classica bottiglia di spumante. Nelle ultime due foto a sinistra, la squadra posa prima con una parte della torta celebrativa del 35° anno del Gso, poi con Roberto Zuccalli, altro dirigente sempre vicino ai ragazzi negli ultimi anni. A destra, infine, primi piani per il ds Manfrinato e Bonanomi e per mister D'Agosto con il fotografo Domenico Reitano.



**FOTOSTORY DEL MATCH:
SBLOCCA UN'AUTORETE**

Oggi, la cronaca della partita tra Nuova Brianza e Gso è direttamente accompagnata dalle foto. Nella prima immagine, gli 11 "titolarissimi" gialloblu raccolti a centrocampo in un minuto di silenzio, per un lutto che ha colpito Giacomo Barella (la squadra ha giocato anche con la fascia nera al braccio). A destra, al 1' è già gol del Gso: punizione di Giumelli che crossa al centro e trova la deviazione sfortunata di Manzoni nella propria porta (foto a destra). Prima della mezz'ora i gialloblu sfiorano il raddoppio con Giumelli, fermato al momento del tiro, e Manfrinato, con una conclusione a giro. Al 36' sassata di Canducci su punizione, alzata sopra la traversa da D'Oca (immagine in basso a sinistra), mentre prima dell'intervallo Manfrinato sfiora il bis su assist di Giumelli, ma Radaelli si supera con un grandissimo intervento (in basso a destra). Nella pagina successiva ci dedichiamo alla ripresa.

**BARELLA: "SAPEVO CHE
ERA L'ANNO BUONO..."**

Giacomo Barella, uno dei fantastici quattro dell'attacco gialloblu, commenta il trionfo del Gso in campionato: *"E un'emozione forte, la vittoria è meritata ma me l'aspettavo sin da inizio stagione. Sapevo che questo era l'anno buono e che la mia tradizione (legata a cinque titoli di campione d'inverno, con vittorie finali negli anni "dispari", ndr) sarebbe stata rispettata. Penso che la partita della svolta decisiva in questo campionato sia stata la vittoria 2-0 nel recupero contro il Foppenico."* Barella e la squadra, però, non sembrano appagati: *"Ora non è finita, perché come squadra abbiamo ancora un obiettivo importante da centrare: 100 gol in stagione. Ce ne mancano sette, quindi io ci credo, ma comunque vada rimaniamo una macchina da gol. Inoltre, se vinciamo contro il Civate posso anche eguagliare il mio record di punti di quando ho vinto il campionato con l'Aurora in Seconda categoria."*

**TABELLINO
NUOVA BRIANZA-GSO LOMAGNA
0-2**

(primo tempo 0-1)

GIUDIZIO ★ ★ ★

NUOVA BRIANZA (4-4-2):

Radaelli, A. Ratti, Invernizzi, Bighellini, Manzoni, M. Rupani, Moretto, Tentori, Valsecchi; Colombo, Canducci. All. Rupani.

GSO LOMAGNA (4-3-1-2):

D'Oca, Cosentino, Bagalà, Banfi, Luczak; Brivio, Rossi, Barella; Giumelli; Mapelli, Manfrinato, All. D'Agosto (Passoni, Casati, Frigerio, Iosca, Martinelli, Pirovano, Valagussa).

MARCATORI: aut. Manzoni 1°pt; Manfrinato 25°st rig.

ARBITRO: Visconti di Lecco 4,5: prende decisioni alquanto assurde, in entrambi i sensi. La "perla" è il rigore generoso per il Gso, perché Radaelli entra sul pallone prima di colpire Manfrinato.

NOTE: Ammoniti Barella e Giumelli per gioco scorretto, Rossi per c.n.r..





FOTOSTORY DEL MATCH: MANFRINATO DI RIGORE

Il secondo tempo si apre ancora con il Gso all'attacco. In avvio Mapelli fa le prove generali del raddoppio su assist di Luczak, ma un difensore salva sul tiro a colpo sicuro. A metà frazione, dopo un quasi autogol (sarebbe stato il secondo) dei locali, il Gso rischia di subire il pari quando Rupani anticipa D'Oca in uscita, ma Cosentino salva in maniera provvidenziale sulla linea. Sul ribaltamento di fronte Manfrinato, servito da Mapelli, si procura un rigore per un dubbio contatto con Radaelli (prima foto a sinistra). Lo stesso centravanti gialloblu trasforma con un destro perfetto dal dischetto (in alto a destra) e festeggia con i compagni (sotto a sinistra). Nel finale si susseguono le occasioni gialloblu per dilagare. Al 35' Giumelli, su assist di Cosentino, costringe Radaelli ad un super intervento, mentre al 41' Mapelli (foto in basso a destra) centra la traversa di testa. Allo scadere, invece, D'Oca mantiene la porta inviolata chiudendo in uscita su un avversario.

D'AGOSTO A LSW: "TITOLO MERITATO"

La partita tra Nuova Brianza e Gso è stata ripresa dal sito provinciale Leccosportweb, che ha poi realizzato una sintesi delle azioni salienti e le interviste ai due mister. Il video è disponibile su Youtube, al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=Z-Yu9Qz2AGIE>

Ecco le parole di D'Agosto a fine partita: *"Ci siamo meritati il titolo, sin dalle prime partite siamo stati in testa alla classifica. Sono contento per i ragazzi, che sono stati fantastici ed han dato tutto, seguendomi sempre. Abbiamo conquistato una bella promozione, che aspettavamo da tanto. L'arma in più della squadra? Il gruppo, parte tutto da lì. Non sempre le squadre che hanno bravi giocatori vincono, di solito a farlo è la compagine col gruppo migliore e noi siamo stati fantastici."* Chiusura sul match (*"il rigore non c'era, ma abbiamo dominato e meritato"*) e sul futuro (*"per l'anno prossimo c'è tempo, ora stacciamo la spina"*).

LA FESTA IMPAZZA SUI SOCIAL. NUOVO HASHTAG GdL: #GSOCAMPIONE

Siamo nel 2015 e il trionfo del Gso non può che avere come mezzo di diffusione quello dei social network. Tantissimi i riferimenti all'hashtag lanciato dalla Gazzetta di Lomagna (#GsoLomagna), digitato ben 14 volte tra Facebook e Instagram con video, foto e commenti riguardanti il trionfo dei gialloblu e la festa del 35esimo anno del Gso. Su Facebook, tantissimi i complimenti di ex giocatori gialloblu ai propri compagni di una volta. Tra questi, Paolo Ausenda, Gianluca Consonni, Yashar Ibryamov e Paolo Meani. Intanto, noi vogliamo lanciare un nuovo hashtag: #gsocampione. Chiunque voglia esprimere un ricordo, un momento emozionante della stagione, mostrare una foto, fare un commento o congratularsi con i gialloblu, utilizzi questo hashtag sui social. Nel prossimo numero della Gazzetta i migliori post saranno pubblicati sul giornale.

**IL MIGLIORE
MANFRINATO 8**

Partecipa all'azione del vantaggio gialloblu, anche se in realtà non tocca nemmeno il pallone. Durante il match è il più pericoloso della squadra: ci prova di destro, di sinistro ed alla fine, in contropiede, si procura e trasforma il rigore che può dare il via alla festa. Con un tiro forte e preciso.



GSO LOMAGNA 8

Bastava il pari, ma la squadra si dimostra come sempre affamata di successi, travolgendo la terza in classifica. Gara mai in discussione.

ALL. D'AGOSTO 8

Si affida ai suoi 11 titolarissimi ed il campo gli dà ancora ragione. Non serve nemmeno fare cambi nella ripresa, dato che la squadra non cala a livello fisico.



D'OCA 6,5

Nel primo tempo si fa trovare pronto, in un paio di circostanze, sui palloni alti e sulla punizione molto forte battuta da Canducci. Rischia nella ripresa perché si fa anticipare da Rupani in uscita, ma nel finale sbarra la strada ad un avversario lanciato a rete.



BRIVIO 7

Al rientro dopo la squalifica, svolge come al solito il suo preziosissimo compito in mezzo al campo, correndo come se avesse fiato (e gambe) all'infinito. Non rinuncia nemmeno agli inserimenti in fase offensiva, anche se non ha particolari occasioni.



COSENTINO 7,5

Prova strepitosa del terzino gialloblu, al netto di una piccola defezione del primo tempo, ben rimediata dai compagni. Spinge con continuità, effettua cross precisi e non si fa mai sorprendere alle spalle in fase difensiva. In più, un salvataggio sulla linea.



ROSSI 7

È l'ago della bilancia nel primo tempo, quando recupera innumerevoli palloni in mezzo al campo spezzando più volte la trama offensiva degli avversari. Nella ripresa, già ammonito, gestisce al meglio la tensione e le provocazioni del pubblico avversario.



BAGALA' 7

Gioca contro due attaccanti che gli sono decisamente superiori per stazza fisica ed altezza ma non si fa intimorire e, usando l'esperienza, ne limita decisamente le avanzate. Nella ripresa legge benissimo un paio di situazioni rischiose, salvando la squadra.



BARELLA 7,5

Da apprezzare, perché, nonostante un "dolore" fuori dal campo, gioca una gara esemplare, mettendosi al servizio della squadra e dando il suo contributo sul piano del dinamismo e della rapidità. Le ripartenze portano quasi sempre la sua firma.



BANFI 7

Non ha vita facile contro Canducci, che nei primi minuti sembra tenergli testa. Una volta prese le misure, però, mostra ancora la sua superiorità in fase difensiva. Trova sempre la posizione giusta al momento giusto, con una facilità disarmante.



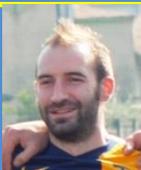
GIUMELLI 7,5

Ispira come al solito gran parte delle giocate offensive della squadra, tra cui la rete dello 0-1, arrivata da una sua punizione. Svaria da sinistra a destra facendo quello che gli pare contro gli avversari, sul piano tecnico fa una differenza enorme. Manca solo il gol.



LUCZAK 7,5

Mette in mostra, ancora una volta, la sua duttilità e versatilità per la squadra. Attento e mai fuori posizione quando si tratta di difendere, lancia il pallone ed incontenibile quando viaggia sulla fascia sinistra e punta gli avversari. Quasi ci scappa un assist...



MAPELLI 7

Sbatte contro la traversa o contro i difensori avversari, vedendosi negata la gioia del 29mo gol in campionato. Ma c'è, eccome, nelle azioni di rimessa della squadra, con aperture e giocate intelligenti per i compagni, come in occasione dell'azione del rigore procurato da Manfrinato.



**TERZA CATEGORIA LECCO
GIRONE A: RISULTATI,
CLASSIFICA E PROSSIMO
TURNO**

Casargo-San Zeno	1 - 2
Civate-Ellese 1979	4 - 1
Montevecchia-Foppenico	2 - 1
Nuova Brianza-Gso Lomagna	0 - 2
Oratorio Bulciago-Robbiate	2 - 0
Pagnano-Oratorio Cassago	3 - 0
Osgb Merate-Polisportiva 2B	4 - 4
Victoria-Monticello Calcio	3 - 1

GSO LOMAGNA	66	29
Civate	60	29
Nuova Brianza Sportiva	55	29
Osgb Merate	50	29
Casargo	48	29
Robbiate Calcio	46	29
Montevecchia	45	29
Foppenico	43	29
San Zeno	41	29
Monticello Calcio	38	29
Oratorio Bulciago	34	29
Polisportiva 2B	32	29
Pagnano	32	29
Oratorio Cassago	28	29
Victoria	18	28
Ellese 1979	15	28

Ellese 1979-Casargo	(0 - 1)
Foppenico-Oratorio Bulciago	(0 - 2)
Gso Lomagna-Civate	(2 - 2)
Monticello-Nuova Brianza	(2 - 1)
Oratorio Cassago-Osgb Merate	(2 - 3)
Polisportiva 2B-Victoria	(1 - 0)
Robbiate-Pagnano	(2 - 0)
San Zeno-Montevecchia	(1 - 3)

I PRECEDENTI

Gso Lomagna e Civate si affrontano per la prima volta in assoluto al Comunale di Lomagna, dato che la squadra biancoverde è alla prima apparizione in Terza categoria. La partita sarà importante soprattutto per gli ospiti, che dovranno vincere se vorranno accedere direttamente al secondo turno dei playoff. Per i gialloblu, comunque vada, sarà una grande festa. All'andata, 2-2 nello scontro al vertice: Gso in gol con Manfrinato e aut. Laddaga.

JUNIORES, ADDIO 2° POSTO TRACOLLO 4-0 A MISSAGLIA

Il rischio, ormai molto concreto, è quello di finire giù dal podio. Ed è un vero peccato. La juniores del Gso Lomagna incappa nella terza sconfitta consecutiva sul campo del Missaglia e crolla al quarto posto in classifica, superata anche dall'Oratorio Bulciago. A 90 minuti dal termine del campionato, la situazione è chiara: serve vincere e sperare che i rossoblu non battano l'Osnago.

Altra debacle Contro il Missaglia, nella sfida decisiva per il secondo posto, i gialloblu hanno dato ancora una volta dimostrazione di non avere più benzina, né nelle gambe, né nella testa. Un 4-0 senza repliche a favore dei padroni di casa, i quali hanno saputo approfittare al meglio delle incertezze che stanno minando i ragazzi di Banfi e Brivio. Ma che hanno ancora motivo di essere trasformate.

Vincere per il torneo Dalla quarta piazza, per fortuna, il Gso non può più scendere. Lo scontro con il San Giorgio Casatenovo di sabato prossimo può valere l'ultima chance per il terzo posto ma, soprattutto, la possibilità di arrivare al torneo di Lomagna (come squadra detentrici) con maggior serenità.

Errori davanti e dietro A Missaglia, contro una compagine che, va detto, schiera tre giocatori della prima squadra, il Gso crolla senza attenuanti. Giusto per farla breve, i locali vanno in vantaggio al 6' sugli sviluppi di un corner e raddoppiano al 28' con un preciso pallonetto. In mezzo, Lainati sciupa la palla del possibile pari. Prima dell'intervallo, invece, chance per Mainetti che spara addosso al portiere.

Nella ripresa il Gso sembra poter accorciare le distanze: al 26' Mainetti imbecca Lainati che però manda alto, mentre al 34' lo stesso Lainati, a tu per tu col portiere avversario, sbaglia il pallonetto. Qui, di fatto, finisce la partita del Gso, punito al 38' ed al 43' da due azioni di ripartenza dei locali.

Le altre giovanili Quanto alle altre categorie "junior" dei gialloblu, i Giovanissimi battono 3-5 la Polisportiva 2001 confermandosi al comando, mentre gli Esordienti a 11 perdono 0-3 con il Vercurago ma vincono con lo stesso punteggio nel recupero contro il Valmadrera, giocato ieri sera. Chiusura per la Serie D della pallavolo, che tra le mura amiche sbriga la pratica Kopron Busnago 3-1.

TABELLINO

MISSAGLIA-GSO LOMAGNA 4-0

(primo tempo 2-0)

GIUDIZIO ★★☆☆

GSO LOMAGNA (4-4-1-1):

Pirovano Rotini, Casartelli, Ghezzi, Paleari (Carozzi 22'st), Rimondo; Bottin, Mandelli (Mazzitelli 5'st), Comi, Mainetti; Manganini; Lainati.. All. Banfi-Brivio.

ARBITRO: Monaco di Lecco 6: partita senza storia dal punto di vista del punteggio. Non ci sono episodi dubbi rilevanti, non convince sempre nelle decisioni più dettagliate.

JUNIORES PROVINCIALI LECCO GIRONE B: RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO

Ars Rovagnate-Pagnano	1 - 0
Barzanò-Robbiate Calcio	1 - 2
Brivio-Aurora Calcio	2 - 2
Missaglia Sportiva-Gso Lomagna	4 - 0
Montevecchia-San Giorgio Cas.	2 - 0
Or. Bulciago-San Zeno	7 - 4
Riposa: Audace Osnago	

ROBBIATE CALCIO	58	23
Missaglia Sportiva	45	23
Oratorio Bulciago	42	23
<u>Gso Lomagna</u>	41	23
Brivio	38	24
Aurora Calcio	36	23
San Giorgio Casatenovo	33	23
Ars Rovagnate	32	23
Audace Osnago	32	23
Barzanò	24	23
Pagnano	19	23
Montevecchia	18	23
San Zeno	7	23

Ars Rovagnate-Robbiate Calcio	(0 - 1)
Missaglia Sportiva-Barzanò	(4 - 3)
Montevecchia-Aurora Calcio	(1 - 3)
Oratorio Bulciago-Audace Osnago	(4 - 1)
Pagnano-San Zeno	(2 - 1)
San Giorgio Cas.-Gso Lomagna	(1 - 3)
Riposa: Brivio	

LE PAGELLE

P. ROTINI 5,5: Un bell'intervento in avvio, poi viene travolto dalle reti locali.
CASARTELLI 5,5: Cerca di limitare i danni, ma il compito risulta impossibile.
PALEARI 5: In affanno anche per un problema fisico, viene spesso sovrastato.
(CAROZZI 5: Nei minuti finali non riesce a limitare le ripartenze del Missaglia).
GHEZZI 5: Compie errori da lui inaspettati, soprattutto nei movimenti.
RIMONDO 5,5: Spinge poco, in fase difensiva soffre ma non molla fino in fondo.
BOTTIN 5: Cambia spesso posizione, ma non riesce ad essere nel vivo del gioco.
MANDELLI 5: Perde la sfida con i centrocampisti avversari, incontrastabili.
(MAZZITELLI 5,5: Poca concretezza, ma almeno ha uno spirito combattivo).
COMI 4,5: Perde troppi palloni a centrocampo, poco deciso e poco preciso.
MAINETTI 6,5 (il migliore): Costruisce qualche occasione e prova ad inserirsi.
MANGANINI 4,5: Dovrebbe dare supporto a Lainati, ma è inconsistente.
LAINATI 4: Giornata da dimenticare. Sbaglia tre occasioni clamorose.
GSO LOMAGNA 4,5: Troppi errori, sia dietro che davanti. Il Missaglia ringrazia.
ALL. E. BANFI-ANG. BRIVIO 5: La squadra è oggettivamente in difficoltà e pare che non riescano proprio a risollevarla, né fisicamente né mentalmente.